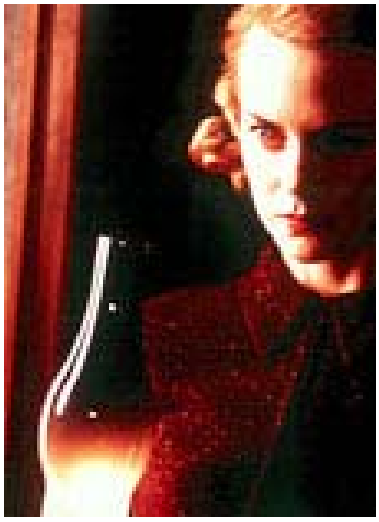
THE OTHERS

CAST TECNICO ARTISTICO
Sceneggiatura e Regia: Alejandro Amenabar
Fotografia: Javier Aguirresarobe
Scenografia: Benjamin Fernandez
Costumi: Sonia Grande
Musica: Alejandro Amenabar
Montaggio: Nacho Ruiz Capillas
Prodotto da: Fernando Bovaira, Josà Luis Cuerda, Sunmin Park
(Francia/Spagna/USA; 2001)
Durata: 95'
Distribuzione cinematografica: Lucky Red

PERSONAGGI E INTERPRETI
Grace: Nichole Kidman
Anne: Alakina Mann
Nicholas: James Bentley
Mrs. Mills: Fionnula Flanagan
Charles: Christopher Eccleston

a cura di Alessandra Sperotto

E' noto a tutti quanto il buio faccia paura ai bambini e come le mamme alla sera, al momento di coricare i propri figli, debbano rassicurarli con le più diverse strategie: la lucetta accesa durante la notte, l'orsetto di peluche che tiene compagnia, la bambola preferita…
Nulla di tutto questo sembra invece interessare i due bambini protagonisti del film di Amenabar.
Il buio non fa loro assolutamente paura, anzi come due piccoli vampiri devono stare ben lontani dalle finestre e dalle stanze illuminate. Le tende, nella grande villa isolata, non si aprono mai: la luce potrebbe far male alla loro pelle sensibile. L'unica presenza quotidiana che li accompagna è quella della madre e di tre misteriosi domestici.
Pallida e sola, la bella signora inglese, una splendida Nicole Kidman, li assiste e li guida con una rigidissima educazione dove il bene e il male, il buio e la luce, sono nettamente separati, in una divisione quasi manichea. Il compito non le risulta assolutamente semplice, spesso si deve scontrare con le opposizioni e le avversità della figlioletta Anne che sostiene di avvertire delle strane presenze in casa…
Molto brava in questo ruolo è Nicole Kidman. Tutta la tensione narrativa è nelle mani della sua recitazione, l'attrice sottile come lo stelo di un fiore, truccata e pettinata come Grace Kelly, con gli occhi inquieti, il passo e i gesti insieme energici ed elegantissimi, riesce a dare vita ad un personaggio al tempo stesso severo e folle, religioso e diabolico, nevrotico e materno.
"The Others" è una storia horror, tesa e nel contempo paradossale. Il regista Amenabar sceglie di spaventare gli spettatori usando gli indizi dell'orrore, cercando di non mostrare mai, di non esibire e di sottrarre al nostro sguardo quello che, anche per i bambini, nell'oscurità della casa è appena visibile. Non ci sono immagini violente, cruente, forti, qualsiasi forma di violenza viene filtrata allo sguardo dai veli che la Kidman pone sugli occhi innocenti dei figli e tutta la narrazione visiva del film viene appena illuminata dalle candele o dal focolare di casa.
Ne risulta un thriller girato in un unico ambiente, con pochi personaggi, senza fare mai ricorso alla facile soluzione degli effetti speciali e dei loro scontati esiti. Trasmette un grande senso di claustrofobia che il registra controlla e modella con estrema padronanza, senza sprecare una sola inquadratura, disseminando suspence ed emozioni con una insolita grinta in grado di coniugare incubo e rabbia, stupore e solitudine. Costruito ad incastro, come un puzzle, nel quale cercano una difficile armonia le nostre paure quotidiane, i nostri incubi e dubbi il film avvince e tiene ferma l'attenzione fino alla fine. Ci invita a riflettere sulle varie sfaccettature della vicenda umana molto spesso penetrate dal contrasto luce/ombra, realtà/



immaginazione, ragione/mistero, vita/morte.
Un film che sembra dire e non dire e che riserva un grande spazio alla fantasia dello spettatore, tanto che il regista ha dichiarato: "Per me lasciare qualcosa all'immaginazione è l'essenza della paura, delle ossessioni. Risvegliarle significa condurre lo spettatore nei meandri più oscuri e dimenticati della sua infanzia, fino a fargli provare quel brivido".

Corso di formazione sul Cinema Contemporaneo aperto ai soci del Cineforum
Presso l'Oratorio Don Bosco di Breganze lezione sui films
***Domenica 3 marzo 2002 ore 9,00 AMERICAN BEAUTY**
*** Domenica 10 marzo 2002 ore 9,00 HOLY SMOKE**

IL FILM DELLA PROSSIMA SETTIMANA

OCEAN'S ELEVEN

Durata: 116'

*Remake d'autore. Steven Soderberg rifà **Colpo Grosso** di Lewis Milestone, mettendo Clooney nei panni che furono di Frank Sinatra e Brad Pitt in quelli di Dean Martin.*
La storia è quella di un bel truffatore e di una banda di 11 simpatici gaglioffi. Danny Ocean (Clooney), fresco di galera (nemmeno 24 ore dopo il suo rilascio), organizza un colpo gobbo ai danni di tre dei più importanti casinò di Las Vegas, il Bellagio, il Mirage e l'MGM Grand, tutti guarda caso di proprietà di Terry Benedict (Andy Garcia), affarista senza scrupoli, nonché neosposo della sua ex moglie Tess (Julia Roberts). Messa velocemente insieme una banda di 11 specialisti, altrettanto velocemente Danny dà inizio all'operazione, proprio mentre all'MGM Grand si disputa l'incontro di boxe tra Lennox Lewis e Wladimir Klitschk. Obiettivo: il caveau dell'Hotel o il cuore dell'ex moglie? Ce la faranno gli undici a spuntarla? Quanto a Tess, il suo cuore batterà per il ladro o il derubato?